

Carta dei Servizi

INDICE

i valori che ispirano la nostra azione
gli impegni che ci assumiamo per il futuro

CENTRO DIURNO

definizione

descrizione del Progetto

finalità

a chi e' rivolto il servizio

procedura di presa in carico, modalità operative, verifiche e dimissioni

capacità ricettiva

attività

orari e tempi di apertura del centro

personale

Strumenti gestionali e documentazione

tariffe e forme di corresponsione

prestazioni escluse

diritti e doveri dei fruitori

doveri degli ospiti

collaborazione con altri servizi pubblici e privati

validità della carta dei servizi

VALORI CHE ISPIRANO LA NOSTRA AZIONE

- Crediamo nell'importanza del **radicamento nel territorio** quale presupposto per lo sviluppo della qualità dei servizi e per la promozione di un collegamento stabile tra Servizi Pubblici e Privato Sociale.
- Crediamo in una **rete integrata di servizi** per un uso razionale delle risorse, in grado di aumentare le opportunità rivolte alle persone svantaggiate e alla Comunità nel suo complesso.
- Crediamo nella **co-progettazione** tra i soggetti di volta in volta coinvolti come elemento non rinunciabile per la realizzazione di servizi alla persona validi, efficaci, personalizzati ed in grado di rendere soddisfatto l'utente.
- Crediamo nella **valorizzazione delle risorse umane** attraverso il coinvolgimento degli operatori nella gestione dei servizi
- Crediamo nel **coinvolgimento attivo dei fruitori** dei servizi, per favorire processi di autonomia, partecipazione, auto-organizzazione, empowerment.
- Crediamo nel **rispetto**, nella **tutela** e nella **valorizzazione della persona che lavora** e ci impegniamo quotidianamente per costruire un ambiente di lavoro che consenta il coinvolgimento del personale e la garanzia di condizioni di lavoro legali, salubri, sicure, rispettose della dignità della persona e delle pari opportunità.
- Crediamo nella **cooperazione**, nella mutualità e nei processi di democrazia interna.

GLI IMPEGNI CHE ASSUMIAMO PER IL FUTURO

- Intendiamo collaborare alla costruzione di un patto sociale per promuovere la crescita del singolo e della collettività e per rendere esigibili i diritti della Persona.
- Ci proponiamo di favorire la costruzione e l'elaborazione di nuove metodologie e strategie di promozione e sostegno della Persona e della Comunità per favorirne il benessere.
- Ci impegniamo a proporre progetti e azioni specifiche per diffondere la cultura dell'accoglienza e della tolleranza, elementi fondamentali per uno sviluppo della collettività più equo e non discriminante in particolare per le persone affette da disabilità
- Riteniamo importante migliorare la nostra Rete territoriale attraverso la creazione di nuovi servizi volti ad informare, avvicinare ed integrare i cittadini e le risorse del territorio.

- Intendiamo aumentare la nostra visibilità al fine di rendere più fruibili i servizi da noi offerti. Intendiamo operare per una progressiva e programmata diffusione di modelli di intervento da noi adottati e sperimentati.

Centro Diurno

Indirizzo : via Michelangelo Pira 15/17 09047 Selargius.

Periodo di attivazione: tutto l'anno con chiusure per le festività natalizie – pasquali ed estive.

Orario di funzionamento: diurno

DEFINIZIONE

Il Centro Diurno è una struttura territoriale semiresidenziale per l'accoglienza diurna di soggetti con disabilità e compromissione dell'autonomia nelle funzioni elementari, che abbiano assolto l'obbligo scolastico.

Nella nostra riflessione, "autonomia" non significa fare tutto da soli, ma integrare le proprie competenze con quelle degli altri, assumere nuove abilità ma anche acquisire la capacità di chiedere aiuto e avere la consapevolezza dei propri limiti e delle proprie risorse.

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

4 percorsi di avviamento all' autonomia



FINALITÀ

- 1) Offrire una esperienza di vita indipendente che permetta di prepararsi all'eventuale uscita dalla famiglia d'origine in modo graduale, imparando ad interagire con il gruppo e ad acquisire abilità minime necessarie per vivere fuori dal proprio contesto familiare.
- 2) Offrire una esperienza di vita indipendente che permetta di acquisire quelle abilità necessarie a vivere una vita autonoma dentro il proprio contesto familiare.

prepararsi all'uscita
dalla famiglia d'origine

vivere una vita autonoma
con la propria famiglia d'origine

A CHI SI RIVOLGE

Si rivolge in primo luogo a persone con disabilità che abbiano compiuto la maggiore età e in secondo luogo a tutti coloro che ne sono coinvolti in modo indiretto (familiari – tutori - amministratori di sostegno – etc). Il progetto infatti, per raggiungere le sue finalità, deve sempre essere discusso, costruito e orientato verso i suoi fini ultimi attraverso la partecipazione imprescindibile degli stessi iscritti, dei familiari e dei Servizi che gravitano intorno alla persona interessata.

| | |
|------------------------------|--|
| Beneficiari diretti | Il Centro, vista l'ampia metratura permette di accogliere un massimo di 18 ragazzi. Al momento nel rispetto della normativa che impone una precisa corrispondenza tra numero di operatori e numero di utenti la capienza è di 10 utenti per turno. |
| Beneficiari indiretti | Le famiglie o i tutori dei 18 ragazzi accolti e le amministrazioni comunali che verrebbero sollevate del costo di eventuali inserimenti in Comunità Integrate o RSA. |

PROCEDURA DI PRESA IN CARICO, MODALITA' OPERATIVE, VERIFICHE E DIMISSIONI

La richiesta di inserimento presso deve essere inoltrata alla Cooperativa Sociale Strategie che avvia la procedura.

Tale richiesta può pervenire dalla famiglia, dal tutore, o nascere dal proseguimento di un percorso sviluppato sul territorio, attraverso gli interventi integrati di diversi servizi (e figure): Centro di Salute Mentale, Neuropsichiatria, Servizi Sociali ed educatori.

Alla richiesta di inserimento segue un periodo di osservazione ad opera dell'educatore del Centro, che verificherà le potenzialità e i limiti presentati dal candidato utente.

Successivamente viene convocata l'equipe multidisciplinare per la stesura definitiva del progetto (o per l'eventuale diniego alla presa in carico);

tale progetto deve necessariamente tenere in considerazione i seguenti punti:

- 1) modalità di attuazione del progetto educativo ed obiettivi;
- 2) referenti del progetto nei diversi settori: sanitario, sociale, ed educativo;
- 3) tempi e modalità di presa in carico;
- 4) tempo di permanenza al centro organizzato nella settimana;
- 5) durata del progetto: breve (annuale) e a lungo termine.

Il progetto, controfirmato dalla famiglia e dai referenti dei Servizi che ne fanno l'invio, viene formalizzato tramite apposita Convenzione.

Le verifiche

I parametri utilizzati per le verifiche sono i seguenti:

- 1) condivisione e gradimento della persona in oggetto.
- 2) condivisione e gradimento della famiglia.
- 3) attraverso la consultazione del PEI (progetto educativo individualizzato):
 - valutazione del benessere dell'utente
 - valutazione della sua integrazione sociale
 - valutazione del mantenimento e recupero delle abilità
- 4) modifica del comportamento osservato in contesti di normalità.

5) miglioramento delle abilità e delle autonomie relazionali.

6) possibilità di svolgere autonomamente le attività.

Le verifiche servono per mantenere aggiornato il PEI sulla base delle esigenze reali dell'utente

Dimissioni

Le dimissioni dal Centro avverranno per i seguenti motivi:

1. avvenuta realizzazione del progetto individualizzato attraverso il reperimento di altra occasione di integrazione;

2. rinuncia dell'utente e/o della famiglia all'inserimento al Centro;

3. accertamento da parte dell'equipe multidisciplinare dell'inadeguatezza del Centro alle necessità dell'utente;

4. invio dell'utente in altra struttura, per motivi di salute o per motivi legati all'impossibilità della famiglia di tenere la persona in questione al suo interno.

Rimane sempre comunque possibile il reinserimento dell'utente presso la struttura.

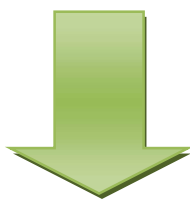
CAPACITÀ RICETTIVA

Il Centro Diurno ha capienza massima di 18 utenti, suddivisi in gruppi omogenei, 10 utenti per turno, nel rispetto dei singoli progetti educativi individualizzati e delle normative relative alla corrispondenza tra numero di utenti e numero di operatori.

LE ATTIVITA'

Tutte le giornate verranno diversificate con compiti specifici riguardanti le autonomie personali e abitative. Tali attività verranno modulate sulla base delle difficoltà di apprendimento di ogni utente e adattate al suo Piano Educativo Individualizzato

A questo scopo verranno strutturati 4 percorsi:



| Finalità | Obiettivo | Attività |
|--------------------------------|---|--|
| AUTONOMIA ABITATIVA | Preparazione di un pasto Fare le pulizie Autonomia di movimento Partecipazione attiva alla vita comune (orari condivisi – etc) Saper organizzare l'ambiente domestico <u>Scegliere e saper manifestare la propria scelta</u> | <u>Percorso interno</u> mi vesto; preparo il pranzo per me e i miei compagni; <u>Percorso esterno</u> faccio la spesa; mi compro i vestiti; vado dal parrucchiere; |

N.B. non potendo indicare tutte le attività previste le voci di sopra riportate devono considerarsi esemplificative

| Finalità | Obiettivo | Attività |
|--------------------------------|---|--|
| AUTONOMIA PERSONALE | Acquisire o consolidare la capacità di cura del sé Conoscere la propria persona e curare la propria igiene personale Usare in modo corretto l'abbigliamento Prendersi cura dei propri spazi (la propria stanza) <u>Scegliere e saper manifestare la propria scelta</u> | <u>Percorso interno</u> faccio il mio turno per le pulizie; (apparecchio – sparecchio / faccio i piatti/ pulisco i bagni/ aziono la lavatrice / etc; <u>Percorso esterno</u> Individuo pago le bollette; mi comporto correttamente fuori dal centro; archivio i documenti; |

N.B. non potendo indicare tutte le attività previste le voci di sopra riportate devono considerarsi esemplificative

| Finalità | Obiettivo | Attività |
|---|--|---|
| <p>AUTONOMIA SOCIALE IN RELAZIONE AGLI ALTRI</p> | <p>Gestire il proprio tempo</p> <p>Imparare a coordinare gli impegni quotidiani con una completa cura di sé e della propria abitazione</p> <p>utilizzare servizi pubblici ;</p> <p>conoscere il valore economico dei beni;</p> <p>utilizzare il denaro</p> <p>comprendere i segnali stradali e insegne pubbliche</p> <p><u>Scegliere e saper manifestare la propria scelta</u></p> | <p><u>Percorso interno</u></p> <p>racconto ai miei compagni cosa farò e al rientro come l'ho fatto.</p> <p><u>Percorso esterno</u> (inclusione sociale) attraverso la strada;</p> <p>mi allontano da situazioni di pericolo so a chi chiedere aiuto e quando (polizia, vigili urbani, etc.)</p> <p>andare al Centro Commerciale, all'ufficio postale o in farmacia</p> <p>partecipare a manifestazioni culturali e sportive</p> |

N.B. non potendo indicare tutte le attività previste le voci di sopra riportate devono considerarsi esemplificative

| Finalità | Obiettivo | Attività |
|--|---|---|
| <p>AUTONOMIA PERSONALE DERIVANTE DAL LAVORO</p> | <p>sviluppare le capacità occupazionali</p> <p>acquisire competenze teoriche rispetto alla tecnica di riciclo che si intende attuare</p> <p>acquisire competenze pratiche</p> <p>acquisire abilità di vendita del</p> | <p>apprendimento della tecnica del riciclo</p> <p>attuazione del percorso di riciclo e costruzione di oggetti</p> <p>vendita</p> <p>suddivisione del guadagno (stipendio) e <u>acquisto di beni personali</u></p> |

| | | |
|--|---|--|
| | prodotto finito utilizzare il denaro sviluppare la capacità di <u>autogestione</u> | |
|--|---|--|

N.B. non potendo indicare tutte le attività previste le voci di sopra riportate devono considerarsi esemplificative

In generale, tutte le attività sono mirate al raggiungimento del massimo grado di autonomia possibile e all'integrazione sociale del persona con disabilità.

- Attività educative e di socializzazione volte al miglioramento delle capacità comportamentali, affettive, relazionali e cognitive.
- Attività mirate alla cura di sé.
- Attività di socializzazione finalizzate alla conoscenza del contesto ambientale in cui i soggetti vivono dentro e fuori dal C.D.D.;
- Attività di tipo occupazionale;
- Attività ludiche creative e di laboratorio.
- Attività diverse di socializzazione.

ORARI E TEMPI DI APERTURA DEL CENTRO

Il Centro è aperto cinque giorni a settimana – dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 o dalle 9 alle 16 fatti salvi i giorni festivi infrasettimanali; gli orari in ogni caso sono organizzati flessibilmente in base alle esigenze degli utenti e alla loro frequenza.

I periodi di chiusura sono previsti generalmente nel periodo natalizio e nella pausa estiva.

Nei periodi di chiusura programmata, saranno comunque garantiti, per le persone con disabilità grave, servizi o prestazioni alternative che siano di sostegno alle famiglie. Nel mese di Agosto possono essere previste riduzioni di orario al fine di rendere compatibile l'apertura del Centro con l'eventuale riduzione della frequenza da parte dell'utenza.

Ogni utente usufruirà della struttura in base al progetto individualizzato.

PERSONALE

Il personale che presta servizio presso il Centro socio-educativo al momento è il seguente:

- N° 1 Responsabile del Centro e Coordinatore (Legale Rappresentante)
- N 1 Personale educativo (educatori professionali con laurea in scienze dell'educazione, laurea in pedagogia o laurea in psicologia con comprovata esperienza nel settore della disabilità)
- N° 1 Animatore
- eventuali esperti per l'attivazione di laboratori
- N°2 personale ausiliario addetti ai servizi generali
- N.B. in caso di particolari esigenze progettuali verrà inserita la figura di uno psicologo.

Il servizio può avvalersi dell'opera aggiuntiva e complementare di:

- a) cittadini in servizio civile, che ne facciano richiesta
- b) cittadini di età superiore ai diciotto anni che facciano richiesta di prestare attività volontaria
- c) organizzazioni di volontariato

STRUMENTI GESTIONALI E DOCUMENTAZIONE

La strutturazione di un protocollo definito e condiviso da tutti gli attori del Progetto è il supporto fondamentale per la sua riuscita. Il Progetto Educativo spesso viene condotto a cura di diverse figure professionali o contemporaneamente da queste e dai familiari. E' necessario che queste figure siano tra loro collegate e raccordate in modo che le abilità acquisite in un contesto siano ripetibili in contesti diversi. Per questo ci avvaliamo di:

- un Regolamento Interno (contenente varie informazioni tra cui: target, i criteri di accesso e le condizioni/tempi di ospitalità, i servizi offerti e la loro modularità (decescente o incrementale a seconda della fase del percorso);
- diario di bordo: mezzo principale di comunicazione tra gli operatori;
- cartella di ogni singolo utente contenente cartella integrata – cartella sanitaria e:

- Progetto Educativo Individualizzato (scheda personale contenente: i dati anagrafici, diagnostici e anamnestici del soggetto, ricavati dalla documentazione sociosanitaria e dalle risultanze di colloqui con i genitori e con eventuali altre figure di riferimento; obiettivi a breve – medio e lungo termine);
- schede di verifiche e valutazione (come esempio si rimanda alla scheda di valutazione alla fine del documento)
- una équipe educativa: per quanto si stia parlando di Autonomie, questo particolare Progetto svolge funzioni preliminari rispetto ad una vita completamente autonoma della persona con disabilità e quindi vedrà la figura dell’operatore sempre presente nella realizzazione di tutte le attività. L’équipe è composta da professionalità complementari che condividendo il progetto individualizzato sono in grado di condurre le attività quotidiane e di accompagnare gli utenti nel percorso stabilito.

Presso il Centro dovranno essere custodite le cartelle personali degli utenti contenenti i seguenti documenti:

- Progetti educativi
- Relazioni personali
- Programma del Centro, comprensivo di attività ed orari
- Documentazioni inerenti le ammissioni e dimissioni degli utenti
- Un registro presenze e per le annotazioni legate ad osservazioni o accadimenti significativi, con particolare riferimento ai momenti dell’accoglienza e della chiusura
- Certificazione medica attestante la condizione fisica generale (intolleranze – etc)

TARIFFE E FORME DI CORRESPONSIONE

La retta verrà corrisposta con cadenza mensile dietro presentazione di regolare fattura. Il destinatario della fattura sarà il titolare della convenzione firmata ad inizio progetto e sceglierà la forma più a lui consona per il pagamento.

| TIPO DI PRESTAZIONE | Figure Professionali | Tariffa solo mattina | Tariffa giornaliera |
|---------------------|----------------------|----------------------|---------------------|
|---------------------|----------------------|----------------------|---------------------|

| | | Dalle 9 alle 13 | Dalle 9 alle 17 |
|--------|----------------|-----------------|-----------------|
| Diurno | - Coordinatore | € 60,00 | € 80,00 |
| | - Educatore | | |
| | - Assistenti | | |
| | - Autista | | |

PRESTAZIONI ESCLUSE

- Prestazioni sanitarie presso strutture private non convenzionate con il Sistema Sanitario Nazionale.
- Assistenza continuativa presso strutture ospedaliere o per periodi superiori a mezza giornata di permanenza.
- Attività sportive e di tempo libero di carattere privato.
- Tutto ciò che non è espressamente indicato nella voce prestazioni assicurate o indicate nel Regolamento Interno

DIRITTI E DOVERI DEI FRUITORI

La Cooperativa Sociale Strategie nello svolgimento del proprio servizio s'impegna a garantire e tutelare i **DIRITTI** degli ospiti. In particolare:

- prestare particolare attenzione all'individualità dell'ospite ed ai suoi bisogni psico-fisico-affettivi;
- fornire uno spazio di vita strutturalmente idoneo ed adeguato all'accudimento della propria persona nonché ad una maturazione affettiva equilibrata;
- garantire e promuovere il suo inserimento sociale (attraverso il collegamento con i servizi preposti) nel contesto territoriale;
- garantire e tutelare, attraverso il collegamento della Comunità con i servizi Socio-Sanitari del territorio, il suo benessere psico-fisico;
- collaborazione con la rete dei soggetti coinvolti (Assistente Sociale di riferimento, ASL, famiglie, amministratore di sostegno/tutore, **attenzione posta in ogni fase ed aspetto della progettazione e garantita in ogni fase di organizzazione e gestione della stessa.**

DOVERI DEGLI OSPITI (ANCHE DELLE FAMIGLIE, AMM. DI SOSTEGNO/TUTORI)

- rispetto delle normali regole della convivenza. Si rinvia al Regolamento Interno;
- adesione formale e di fatto alla proposta progettuale, tramite la sottoscrizione del PEI;
- sottoscrizione del contratto e accettazione delle indicazioni in esso contenute.

COLLABORAZIONE CON ALTRI SERVIZI PUBBLICI E PRIVATI

Il Gruppo Convivenza nell'adempimento del proprio mandato e nello specifico del progetto educativo individuale di ogni ospite collabora attivamente e in sinergia con diversi soggetti Pubblici e Privati del territorio, nello specifico:

- collaborazione con i servizi sociali dei Comuni di provenienza degli ospiti
- collaborazione con le strutture delle ASL e specialisti interessati nella presa in carico degli aspetti sanitari;
- collaborazione con i Centri socio educativi, servizi di formazione all'autonomia, centri diurni per persone con disabilità, cooperative di inserimento lavorativo;
- associazioni di volontariato o Enti che a qualsiasi titolo svolgano attività coerenti con gli obiettivi specificati nel PEI (Piano Educativo Individualizzato)

VALIDITÀ DELLA CARTA DEI SERVIZI

Questo documento consegnato insieme al Convenzione e al Regolamento Interno al momento della stipula del Contratto ha validità annuale.

Potrà subire comunque aggiornamenti motivati e necessari qualora le condizioni di erogazione del servizio, le caratteristiche dei fruitori ed altre cause lo rendano necessario. La Cooperativa si impegna ad effettuare una revisione della Carta dei Servizi ogni anno.

Cagliari 5 Novembre 2021

Il Legale Rappresentante
Dott.ssa Claudia Dessì

Allegato

STANDARD DI QUALITÀ DEI SERVIZI

Per offrire alle persone che seguiamo un punto di riferimento per valutare la qualità degli interventi e delle prestazioni, sono stati individuati alcuni “standard”, cioè livelli di qualità che la cooperativa si impegna a garantire. Quando lo standard non è rispettato e le prestazioni si discostano da quanto descritto nella Carta, si può chiederne conto facendo una segnalazione o presentando un reclamo, secondo le modalità indicate successivamente.

| Qualità Organizzativa | Indicatori | Standard |
|--|---|---|
| tempi di conferma di ricevimento segnalazione e primo contatto con il committente per programmare l'avvio del caso | fascia oraria di disponibilità per la ricezione delle segnalazioni di avvio di un caso da parte del committente | Negli orari di apertura degli uffici. 1 giorno lavorativo |
| tempi per l'effettuazione della prima visita domiciliare (per i servizi domiciliari) | | max 4 giorni - a partire dal ricevimento della segnalazione |
| tempi per l'erogazione del primo intervento o primo inserimento | | max 10 giorni |
| tempi per l'osservazione e verifica iniziale al fine di proporre eventuali modifiche dell'intervento in fase di avvio. | | max 7 giorni - a partire dal ricevimento della segnalazione; |
| Programmazione del lavoro | | max 15 giorni |
| Flessibilità degli interventi | Sostituzione dell' operatore per motivi interni alla nostra organizzazione | Si, è presente una procedura di gestione della sostituzione. |
| Coordinamento | Il coordinatore possiede un profilo professionale adeguato. | più di 3 anni di esperienza |
| Rintracciabilità degli eventi significativi del servizio erogato (documentazione) | Esistenza di documentazione di registrazione delle informazioni | Si, ogni servizio deve essere dotato almeno di: cartella utente modulistica amministrativa |
| Verifica e valutazione dell'intervento | Esistenza di un sistema di valutazione e controllo sul servizio. | Cadenza bimestrale |

QUESTIONARIO DI GRADIMENTO

Mettere una crocetta per argomento

1 SCARSO 2 MEDIOCRE 3 SUFFICIENTE 4 BUONO 5 OTTIMO 0 NON HO ELEMENTI PER VALUTARE
RISPOSTE

| | | | | | | | |
|-----|--|---|---|---|---|---|---|
| 1 | Professionalità degli operatori | | | | | | |
| 1.1 | Che punteggio assegna a questo aspetto | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 0 |
| 2 | Disponibilità e cortesia degli operatori | | | | | | |
| 2.1 | Che punteggio assegna a questo aspetto | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 0 |
| 3 | Prestazioni di cura e igiene della persona | | | | | | |
| 3.1 | Che punteggio assegna a questo aspetto | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 0 |
| 4 | Attenzione e cura dell'alimentazione | | | | | | |
| 4.1 | Che punteggio assegna a questo aspetto | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 0 |
| 5 | Stato dei locali e dei servizi igienici | | | | | | |
| 5.1 | Che punteggio assegna a questo aspetto | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 0 |
| 6 | Adeguatezza e cura dell'arredo | | | | | | |
| 6.1 | Che punteggio assegna a questo aspetto | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 0 |
| 7 | Personalizzazione degli ambienti | | | | | | |
| 7.1 | Che punteggio assegna a questo aspetto | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 0 |
| 8 | Quantità e qualità delle attività di tempo libero (attività interne ed esterne; feste) | | | | | | |
| 8.1 | Che punteggio assegna a questo aspetto | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 0 |
| 9 | In generale quanto è soddisfatto del servizio | | | | | | |
| 9.1 | Che punteggio assegna a questo aspetto | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 0 |

Ci sono fatti e/o avvenimenti che ritieni di dover sottoporre all'attenzione dell'equipe?

SI () NO ()

Se SI indichi quali:

.....

Comunicazioni e proposte che secondo Lei possono migliorare la qualità del Servizio:

.....

Data:../.../.....

Questionario di gradimento: modello di valutazione

Il questionario di gradimento adottato dalla Cooperativa verrà distribuito ogni anno agli ospiti della comunità, genitori (o tutori) e rappresentanti degli enti pubblici di provenienza degli ospiti.



Può essere compilato in forma anonima per agevolare il compilante a esprimere senza remore le proprie idee. Principalmente il modulo è composto da una tabella, suddivisa in dieci argomenti, a cui si può assegnare un punteggio (da uno a cinque). La somma del punteggio indica la soddisfazione positiva o meno. Infine si lasciano due spazi per sottoporre all'attenzione dell'equipe e del responsabile della comunità eventuali proposte, indicazioni o avvenimenti.

L'equipe della comunità raccolti i moduli eseguirà due diverse letture:

1. lettura dei punteggi nella tabella per argomento
2. lettura delle segnalazioni (sia per quantità sia per genere)

I punteggi verranno poi riportati e condivisi con gli ospiti e con i familiari in apposita riunione e verranno comunicati ai servizi sociali di riferimento dell'ospite.